

Revisione n. 1 Data revisione 21/07/2008 Stampata il 21/07/2008 Pagina n.1 / 4

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione Impralegno

Nome chimico e sinonimi Dispersione acquosa di copolimero stirolo acrilico

1.2 Uso della sostanza / del

preparato

Descrizione/Utilizzo Impregnante per esterni ed interni – non filmogeno

ANTITARLO

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale PARMACOLOR Via Giovanni XXIII n.3

43015 NOCETO (PR)

Italia

tel. 0039-0521628455 fax 0039-0521625400

1.4 Numero telefonico di chiamata

urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a 0039-0521628455 (Sozzi Corrado) e-mail parmacolor@parmacolor.com

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

NESSUNA INDICAZIONE DA SEGNALARE

4. Misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio



Revisione n. 1 Data revisione 21/07/2008 Stampata il 21/07/2008 Pagina n.2 / 4

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Estinguere le fonti di accensione e di calore. Non fumare. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, la protezione delle vie respiratorie, la ventilazione ed i mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione

8.2 Controlli dell'esposizione

Adottare il circuito chiuso se possibile. In mancanza di questo, al fine di evitare comunque l'esposizione e prevenire i suoi possibili effetti anche nel lungo periodo, è necessario usare mezzi individuali di protezione adeguati al tipo di lavorazione, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali di sicurezza, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Accertarsi che tutti gli operatori seguano le precauzioni raccomandate; apporne una copia sui recipienti in cui il prodotto può essere travasato e non usare il prodotto se le condizioni operative non corrispondono alle precauzioni raccomandate; evitare il contatto con gli occhi e la pelle, e la respirazione prolungata dei vapori; conservare il recipiente chiuso se non in uso. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato. Per prevenire gli effetti nel lungo periodo, devono essere effettuati controlli sanitari periodici, anche se non previsti per legge, con gli esami complementari che si rendessero necessari a giudizio del Medico del Lavoro incaricato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore Bianco
Odore Caratteristico
Stato Fisico Liquido
Solubilità Solubile in acc

Solubilità Solubile in acqua
Densità Vapori N.D.

Velocità di evaporazione

N.D.

Proprietà comburenti

N.D.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:
pH
Punto di ebollizione
Punto di infiammabilità
N.D.
Punto di infiammabilità
>100 ℃
Proprietà esplosive
N.D.
Tensione di vapore
N.D.

10. Stabilità e reattività

Peso specifico

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

1,015Kg/l

11. Informazioni tossicologiche



Revisione n. 1 Data revisione 21/07/2008 Stampata il 21/07/2008 Pagina n.3 / 4

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simboli di pericolo: Nessuno

Frasi di rischio (R): Nessuna

Consigli di prudenza (S): Nessuno

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

16. Altre informazioni.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. The Merck Index. Ed. 10
- 5. Handling Chemical Safety
- 6. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 7. INRS Fiche Toxicologique
- 8. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989



Revisione n. 1 Data revisione 21/07/2008 Stampata il 21/07/2008 Pagina n.4 / 4

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.